



Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
Consiglio Permanente

PC.DEC/420
21 giugno 2001

ITALIANO
Originale: INGLESE

342^a Seduta Plenaria

PC Giornale N.342, punto 10 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.420
SULL'ORDINE DEL GIORNO E SULLE MODALITÀ
ORGANIZZATIVE DEL SEMINARIO OSCE SULLE FUNZIONI
PREVENTIVE DELL'OSCE: ESPERIENZA, POSSIBILITÀ, COMPITI

Il Consiglio Permanente,

accogliendo la proposta dell'Ucraina di ospitare questo Seminario,

decide di tenere il Seminario OSCE sulle Funzioni preventive dell'OSCE: esperienza, possibilità, compiti, a Kiev, Ucraina, l'8 e il 9 ottobre 2001;

concorda l'ordine del giorno e le modalità organizzative del Seminario, contenuti nell'Annesso.

- ore 11.15 Pausa caffè
- ore 11.45 - 13.00 Prosecuzione dibattito
- ore 15.00 Sessione 2: ruoli e specificità delle organizzazioni internazionali
- Moderatore: Coordinatore di Progetto OSCE in Ucraina
Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE
- Discorsi programmatici introduttivi seguiti da dibattito
- Prevenzione dei conflitti e instaurazione della pace nell'area OSCE:
ruoli delle istituzioni multilaterali
- Contributi:
- Rappresentante del Dipartimento degli Affari Politici delle Nazioni Unite
 - Rappresentante del Segretariato del Consiglio dell'UE
 - Rappresentante del Consiglio d'Europa
 - Rappresentante dell'OSCE

Dibattito

- ore 16.15 Pausa caffè
- ore 16.45 - 17.30 Prosecuzione dibattito

Martedì 9 ottobre 2001

- ore 9.30 Sessione 3: necessità di un approccio coordinato
- Moderatore: Rappresentante della Svezia
Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE
- Discorsi programmatici introduttivi seguiti da dibattito
- Cooperazione tra OSCE e altre organizzazioni internazionali
 - Rappresentante del Belgio
 - Ruolo degli istituti finanziari internazionali nella prevenzione dei conflitti
 - Rappresentante della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo
 - Ruolo della cooperazione subregionale
 - Rappresentante della Cooperazione economica del Mar Nero

- Cooperazione con le ONG nella prevenzione dei conflitti
- Rappresentante di una ONG

Dibattito

ore 10.45 Pausa caffè

ore 11.15 - 12.30 Prosecuzione dibattito

ore 12.30 Conclusioni e lezioni apprese

Presidenza: Rappresentante del Presidente in esercizio/Romania

- Riepiloghi dei relatori delle sessioni
- Osservazioni di chiusura di un rappresentante dell'Ucraina

Ore 13.00 Chiusura del Seminario

II. Modalità organizzative

Partecipazione

1. Sono invitati a partecipare i rappresentanti degli Stati partecipanti.
2. I Partner mediterranei per la cooperazione saranno invitati a partecipare e a presentare contributi ai lavori del Seminario.
3. I Partner per la cooperazione saranno invitati a partecipare e a presentare contributi ai lavori del Seminario.
4. Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare e a presentare contributi ai lavori del Seminario: Nazioni Unite, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo (UNHCHR), Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa (ONU/ECE), Università delle Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP), Consiglio d'Europa, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), Banca Mondiale, Comitato internazionale della Croce Rossa (ICRC), Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord (NATO), Cooperazione economica del Mar Nero (BSEC), Unione Europea (UE), Comunità di Stati indipendenti (CSI), Trattato sulla Sicurezza collettiva, Patto di Stabilità per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione dell'Europa sudorientale (SEECP).
5. Rappresentanti delle ONG potranno partecipare conformemente alle norme OSCE (richiesta una notifica preventiva).
6. Parteciperà, come appropriato, personale del Segretariato OSCE, delle istituzioni OSCE nonché dell'Assemblea Parlamentare.

Calendario e altre modalità organizzative

1. Il Seminario sarà svolto in tre sessioni, oltre le sessioni di apertura e di chiusura, l'8 e 9 ottobre 2001.
2. La sessione di apertura sarà presieduta dal Segretario Generale dell'OSCE o da un suo rappresentante. Il rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE concluderà il Seminario. Ciascuna sessione di lavoro disporrà di un moderatore e di un relatore. Il riepilogo consolidato, predisposto dal Segretariato OSCE, sarà inviato al Consiglio Permanente per un ulteriore esame.
3. Le lingue di lavoro saranno l'inglese e il russo. Su richiesta dello Stato ospitante e a sue spese potrà essere fornita l'interpretazione da e in altre lingue.
4. Agli oratori dei discorsi programmatici sarà richiesto di presentarli anticipatamente per iscritto. La durata degli interventi (eccetto per la sessione di apertura) non dovrebbe superare i 10 minuti.
5. Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.
6. Al Seminario saranno applicate, mutatis mutandis, altre norme procedurali e i metodi di lavoro dell'OSCE.
7. Informazioni concernenti trasporti e alloggi nonché i visti d'entrata saranno fornite in una fase successiva.